



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 15 giugno 2020

Comune di Arese

15/06/2020 **La Voce di Mantova** Pagina 17
Il Museo Alfa Romeo riapre al pubblico

La Voce di Mantova Comune di Arese

Il Museo Alfa Romeo riapre al pubblico

ARESE Il Museo Alfa Romeo riapre al pubblico, e lo fa in una data speciale: il 24 giugno, giorno in cui il Marchio celebra il 110° anniversario dalla fondazione. La ricorrenza sarà quindi celebrata ad **Arese**, e andrà avanti anche nei giorni successivi: in questa occasione, infatti, il Museo resterà aperto con il consueto orario 10-18 tutti i giorni fino a domenica 28 giugno. Dalla settimana successiva, il calendario di apertura verrà temporaneamente modificato e le visite saranno possibili nelle giornate di sabato e domenica, sempre dalle 10 alle 18. Per club e appassionati ci sarà una sorpresa: avranno infatti l'opportunità non solo di visitare l'esposizione permanente, ma anche di accedere per la prima volta ad aree finora chiuse al pubblico e fuori dal percorso museale: i due piani dell'ex Centro Direzionale di **Arese** dove è conservata la Collezione, ovvero il backstage del Museo, comprendente oltre 150 vetture, decine di motori stradali, aeronautici e marini, centinaia di modellini, trofei, oggetti d'arte, accessori ma anche un motoscafo da gara e molto altro.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 16 giugno 2020

Comune di Arese

16/06/2020	La Repubblica (ed. Milano) Pagina 8		3
<hr/>			
16/06/2020	ilgiorno.com	<i>MONICA GUERCI</i>	5
<hr/>			
16/06/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 37		6
<hr/>			
16/06/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 34		7
<hr/>			

L' intervista/ Enrico Ioli, assessore di Arese

"Perché abbiamo accolto in casa un ragazzo somalo ai domiciliari"

di Alessandra Corica - Fa una premessa: «Sulla vicenda giudiziaria, saranno i magistrati a esprimersi». Ma non torna indietro: «Io e la mia famiglia abbiamo accolto questo ragazzo la prima volta nel 2018. Lo abbiamo fatto per generosità, senza ottenerne nulla visto che era tutto a titolo gratuito. Non c'è altro da aggiungere». Enrico Ioli, 54 anni, da sette è assessore in quota Pd del Comune di **Arese**, nella giunta guidata da Michela Palestra. Da alcuni mesi ospita a casa O.C., 30 anni, somalo, agli arresti domiciliari con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina finalizzata a finanziare gruppi terroristici africani tra cui Al Shabaab, l'organizzazione che ha sequestrato Silvia Romano. «Ma nel dispositivo non c'è traccia né dell'accusa di terrorismo né riferimenti alla vicenda Romano». **Però per la sua decisione di dargli ospitalità la Lega ad **Arese** chiede le sue dimissioni: assessore, pensa di fare un passo indietro?** «No. Se la sindaca penserà che sia il caso, sarà lei a dirmelo e a quel punto la situazione sarà diversa. Ma ora io vado avanti e continuo a lavorare». **Come mai lei e la sua famiglia ospitate questo giovane?** «Nel 2018 abbiamo partecipato a una riunione in parrocchia ad **Arese**, nella quale siamo da sempre molto attivi, e abbiamo conosciuto così questo ragazzo: era appena uscito da uno Sprar, dove era stato per due anni, dopo essere arrivato in Italia al termine di un viaggio che lo aveva portato dal suo Paese in guerra, la Somalia, prima in Libia, dove era stato incarcerato da uomini a cui la sua famiglia aveva dovuto pagare un riscatto, e poi in Italia». **Per questo lo avete accolto?** «Si trattava di un progetto di sei mesi: lo abbiamo ospitato gratuitamente, e lui nel frattempo ha cercato casa e lavoro. Stiamo parlando di una persona in regola, al quale è stato riconosciuto il diritto di asilo. Un ragazzo che ha creduto nella giustizia: quando qui a Milano ha reincontrato il suo carceriere libico, ha avuto il coraggio di denunciarlo, cosa che nessuno aveva fatto fino ad allora. Quell'uomo è stato processato e condannato». **Dopo cosa è successo?**



La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

«Poco prima del termine dei sei mesi è andato a vivere e lavorare a Cinisello Balsamo. Lo abbiamo sentito saltuariamente, fino a quando nel maggio 2019 abbiamo scoperto che era stato arrestato e che era in carcere a Monza. Abbiamo tentato di andarlo a trovare, senza successo, e nel frattempo lui è stato trasferito a Bologna e ha cambiato avvocato. Siamo riusciti a rivederlo a fine 2019, e quando il suo legale è riuscito a ottenere i domiciliari, ci ha chiesto se eravamo disposti a ospitarlo, anche perché nel frattempo lui ha perso tutto, casa e lavoro. Abbiamo detto di sì, cos' altro avremmo dovuto fare?». **È ancora da voi?** «Sì. Ma al di là della vicenda giudiziaria, qui si parla di una storia che riguarda solo la mia famiglia, nulla di più. Chi mi attacca politicamente per questo, lo fa perché non ha altri argomenti». © RIPRODUZIONE RISERVATA k Urbanistica Enrico Ioli, 54 anni, assessore ad **Arese**, ha accolto il 30enne somalo O.C. alcuni mesi fa dopo che gli sono stati concessi i domiciliari.

Arese, la Lega insiste: "Ioli se ne vada". Ma il sindaco sta con lui

MONICA GUERCI

Arese (Milano), 16 giugno 2020 -«Lo sapevo e lo dico espressamente», così la sindaca di **Arese**, Michela Palestra (Lista civica) torna sulla vicenda del suo assessore all'Urbanistica, Enrico Ioli (Pd) che da dicembre ospita uno di quattro arrestati a maggio scorso a Cinisello, nell'ambito di un'inchiesta sul terrorismo internazionale condotta dalla Dda di Bologna e della Digos. Inchiesta che ha documentato l'esistenza di un network internazionale per la raccolta di fondi destinati a gruppi terroristici islamici. Il ragazzo ospite era stato accolto nel 2018 dall'assessore nell'ambito del progetto Sprar. Dopo l'arresto del ragazzo nel 2019 per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, assessore e famiglia decidono di offrire ancora accoglienza al rifugiato. «Una scelta che ho ritenuto di coerenza, e Ioli dal profondo della sua etica mi aveva informata», prosegue la sindaca. «Perché non l'ho detto alla cittadinanza? Non ho ritenuto che questa scelta personale avesse alcuna interferenza con il ruolo di assessore, e continuo a pensarlo - dice Palestra -. Una scelta privata che non mette in discussione, il profilo, l'etica, i principi, i valori, la morale della persona. Ioli è perfettamente trasparente nella sua funzione. E da un punto di vista umano non posso che ammirarlo. Quel che sta facendo risponde perfettamente alla provocazione che una certa parte della politica pone: "Aiutiamoli a casa loro. Ma se lì c'è la guerra? Accogliamoli a casa tua? E lui? L'ha fatto". La Lega di **Arese** chiederà le dimissioni di Ioli al prossimo consiglio comunale, il punto? La sicurezza della città. «Il giudice ha affidato alla famiglia di Ioli il ragazzo, in un contesto totalmente estraneo a quella rete di riferimento che potrebbe essere oggetto d'indagine rispetto alle accuse di cui dovrà rispondere il giovane. In questo quadro va sottolineato che il controllo degli organi preposti è a ogni livello, ed è costante». Al prossimo consiglio comunale la sindaca confermerà "la piena fiducia al suo assessore".



The screenshot shows the article's layout on the website. At the top, there are navigation links for 'SPECIALI', 'ARRIVAMENTI', and 'LEGGI IL COMUNALE'. Below that is the website logo 'IL GIORNO RHO' and a menu with categories like 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'CORONAVIRUS', 'COLPO IN BANCA', 'SAGAZZA FREDERATA', and 'SCOPRI IL MEZZO'. The article title 'Arese, la Lega insiste: "Ioli se ne vada". Ma il sindaco sta con lui' is prominently displayed. Below the title is a sub-headline: 'L'assessore è finito nel mirino del Carroccio per aver ospitato un rifugiato, poi arrestato con l'accusa di favorire l'immigrazione clandestina. Michela Palestra: "Piena fiducia"'. The author's name 'di MONICA GUERCI' is also visible. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. A large photo of Michela Palestra is featured, with a caption: 'Per la sindaca Arese Michela Palestra il Lussurioso è un eroe'. To the right of the main photo are several smaller article teasers with titles like 'POTREBBE INTERESSANTI ANCHE', 'ARRIGO CIPRIANI: "Al diavolo la paura, ricominciamo a vivere"', 'È MORTO GIULIO GIROLDI, FIORELLINO DELLA LIBERTÀ', and 'Fase 3, cosa riparte il 15 giugno. Spettacoli, sport e ballo: la guida'. At the bottom of the screenshot, there is a quote: '«Perché non l'ho detto alla cittadinanza? Non ho ritenuto che questa scelta personale avesse alcuna interferenza con il ruolo di assessore e continuo a

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

La Lega insiste: «Via Ioli» Ma il sindaco sta con lui

L'assessore è finito nel mirino del Carroccio per aver ospitato un rifugiato che era stato arrestato con l'accusa di favorire l'immigrazione clandestina

ARESE di Monica Guerri «Lo sapevo, e lo dico espressamente», così la sindaca di **Arese**, Michela Palestra (Lista civica) torna sulla vicenda del suo assessore all'Urbanistica, Enrico Ioli (Pd) che da dicembre ospita uno di quattro arrestati a maggio scorso a Cinisello, nell'ambito di un'inchiesta sul terrorismo internazionale condotta dalla Dda di Bologna e della Digos. Inchiesta che ha documentato l'esistenza di un network internazionale per la raccolta di fondi destinati a gruppi terroristici islamici. Il ragazzo ospite era stato accolto nel 2018 dall'assessore nell'ambito del progetto Sprar. Dopo l'arresto del ragazzo nel 2019 per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, assessore e famiglia decidono di offrire ancora accoglienza al rifugiato. «Una scelta che ho ritenuto di coerenza, e Ioli dal profondo della sua etica mi aveva informata», prosegue la sindaca. «Perché non l'ho detto alla cittadinanza? Non ho ritenuto che questa scelta personale avesse alcuna interferenza con il ruolo di assessore, e continuo a pensarlo - dice

Palestra - Una scelta privata che non mette in discussione, il profilo, l'etica, i principi, i valori, la morale della persona. Ioli è perfettamente trasparente nella sua funzione. E da un punto di vista umano non posso che ammirarlo. Quel che sta facendo risponde perfettamente alla provocazione che una certa parte della politica pone: «Aiutiamoli a casa loro. Ma se lì c'è la guerra? Accogliamoli a casa tua? E lui? L'ha fatto». La Lega di **Arese** chiederà le dimissioni di Ioli al prossimo consiglio comunale, il punto? La sicurezza della città. «Il giudice ha affidato alla famiglia di Ioli il ragazzo, in un contesto totalmente estraneo a quella rete di riferimento che potrebbe essere oggetto d'indagine rispetto alle accuse di cui dovrà rispondere il giovane. In questo quadro va sottolineato che il controllo degli organi preposti è a ogni livello, ed è costante». Al prossimo consiglio comunale la sindaca confermerà «la piena fiducia al suo assessore». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

ARESE

La parola d'ordine: giochi in sicurezza

Sfruttati tutti gli spazi nelle scuole cittadine In campo anche gli oratori

Il Comune apre in sicurezza i centri estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 12 anni. Sei settimane di attività dal 29 giugno al 7 agosto, il servizio è stato organizzato sfruttando gli spazi di tutti i plessi cittadini della scuola dell'infanzia, primaria e fino alla classe prima della secondaria di primo grado. I costi settimanali a carico delle famiglie, nonostante le spese aggiuntive per sanificazioni e anti contagio, restano in linea con gli anni passati e secondo le fasce Isee, vanno da 35 euro a settimana per la fascia di reddito più bassa fino a un massimo di 72 euro. Iscrizione fino al 21 giugno. Previsti campi estivi anche da parte di associazioni e oratori alcuni dei quali già attivi, organizzano attività Sg. Sport al centro sportivo comunale, Eloise va in scena, Geis, l' Oratorio Don Bosco e il Centro Salesiani.Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 17 giugno 2020

Comune di Arese
mercoledì, 17 giugno 2020

Comune di Arese

17/06/2020	Start Magazine	<i>GIUSY CARETTO</i>	3
<hr/>			
17/06/2020	ilgiorno.com (Milano)		5
<hr/>			
17/06/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 40		6
<hr/>			

Start Magazine

Comune di Arese

Come funzionerà (e quanto costerà) Sky Wifi

GIUSY CARETTO

Nasce Sky Wifi: il servizio ultrabroadband di Sky che unisce tv, internet e voce. Tutti i dettagli È ufficiale: Sky debutta nella rete a banda larga, con Sky Wifi, grazie ad un accordo con Open Fiber. L' offerta della pay tv inglese, però, è disponibile, al momento, solo per gli abbonati di 26 città italiane. 'Questo è il nostro modo di migliorare la vita quotidiana delle persone, ma anche di dare un contributo significativo alla diffusione della banda ultra larga nel nostro Paese', ha detto l' ad di Sky, Maximo Ibarra. Andiamo per gradi. SKY WIFI Sky Wifi è il nuovo servizio ultra broadband di Sky che poggia su un' infrastruttura di ultima generazione interamente in fibra, realizzata, ex novo, da 200 ingegneri che si sono avvalsi, spiega l' azienda, del know how tecnologico di Comcast negli Stati Uniti e di Sky in Gran Bretagna. ACCORDO CON OPEN FIBER La rete in fibra, denominata Ultra Network, si connette con l' infrastruttura FTTH di Open Fiber, permettendo a Sky Wifi di entrare nelle case degli italiani. Sky ha anche in programma un accordo con Fastweb . I SERVIZI 'AGGIUNTIVI' Grazie ad un hub sviluppato da Comcast , Sky Wifi Hub distribuisce il segnale in casa in modo stabile e omogeneo; con la Sky Wifi

App è possibile gestire le diverse funzionalità. OFFERTA TRIPLA Quella di Sky Wifi è una soluzione Triple Play e comprende tv, internet e voce. Un' offerta combinata, dunque, 'di contenuti di qualità e l' esperienza di visione di Sky Q con una connessione in fibra molto performante', spiega l' azienda. LE OFFERTE Quanto costerà abbonarsi alla banda larga di Sky? La pay tv inglese ha previsto tre diverse opzioni. La prima è denominata 'Smart' e offre la connessione in fibra 100%, lo Sky Wifi Hub e la Sky Wifi App a un prezzo di listino di 29,90 euro al mese e un costo di attivazione una tantum di 49 euro. Il servizio voce è a consumo. La soluzione 'Ultra' è invece adatta per coloro che, avendo una casa di grandi dimensioni o su più piani, hanno anche la necessità di coprire l' intera abitazione con la rete mesh creata dagli Sky Wifi Pod in combinazione con Sky Wifi Hub. Il prezzo di listino è 32,90 euro al mese, con un costo di attivazione di 99 euro una tantum. Il servizio voce è a consumo. La soluzione 'Ultra Plus', che include chiamate nazionali illimitate verso i telefoni fissi e mobili, ha un prezzo di listino di 37,90 euro al mese e un costo di attivazione di 99 euro una tantum. DOVE E' ATTIVO IL SERVIZIO Il servizio, al momento, sarà disponibile per gli abbonati che risiedono in 26 città e grandi comuni italiani: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Bresso, Cagliari, Catania, Cinisello Balsamo, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modugno, Monza, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pescara, Selargius, Sesto San Giovanni, Sondrio, Torino, Varese, Venezia. I COMUNI IN CUI VERRA' ATTIVATO IL SERVIZIO ENTRO L' ESTATE Entro l' estate, Sky promette di attivare il servizio anche ad: Acerra, Agrigento, Alessandria, Aosta, Aprilia, **Arese**, Arezzo, Ascoli Piceno, Assago, Barletta, Basiglio,



Start Magazine

Comune di Arese

Beinasco, Benevento, Bitonto, Bollate, Brindisi, Buccinasco, Busto Arsizio, Caltanissetta, Casalecchio di Reno, Casoria, Castel Maggiore, Castenaso, Catanzaro, Cesano Boscone, Chieti, Civitavecchia, Collegno, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cremona, Fabriano, Ferrara, Foggia, Forlì, Gela, Grosseto, Grugliasco, Imola, La Spezia, L' Aquila, Latina, Lecce, Limbiate, Livorno, Macerata, Manfredonia, Matera, Molfetta, Moncalieri, Nichelino, Novara, Opera, Orbassano, , Parma, Pero, Piacenza, Pioltello, Pisa, Pomezia, Portici, Prato, Quartu Sant' Elena, Quartucciu, Ravenna, Reggio di Calabria, Reggio nell' Emilia, Rho, Rieti, Rivoli, Roma (5 quartieri, Cinecittà, Garbatella, Laurentina, Tiburtina, Torrino), Rozzano, Salerno, San Donato Milanese, San Giorgio a Cremano, San Giuliano Milanese, San Lazzaro di Savena, Sassari, Segrate, Settimo Milanese, Settimo Torinese, Siracusa, Taranto, Teramo, Terni, Treviso, Trezzano sul Naviglio, Udine, Venaria Reale, Vercelli, Verona, Viareggio, Vimodrone. LE PAROLE DELL' AD MAXIMO IBARRA 'Questo è un passo importante sia per la nostra azienda che per le famiglie abbonate Sky. E ne siamo orgogliosi', ha commentato Maximo Ibarra, amministratore delegato di Sky Italia. 'Abbiamo fatto un importante investimento industriale per creare Sky Wifi, perché crediamo che la tecnologia non sia un fine, ma uno straordinario strumento per innovare e connettere le persone a tutto ciò che amano. Ed è ciò che vogliamo fare con Sky Wifi, una connessione in pura fibra davvero stabile e performante che dà ai nostri clienti la possibilità di avere in casa un vero e proprio Hub, che offre loro - insieme ai contenuti e alle produzioni di qualità di Sky e all' esperienza di visione impareggiabile di Sky Q - tutto il meglio in un' unica soluzione. Questo è il nostro modo di migliorare la vita quotidiana delle persone, ma anche di dare un contributo significativo alla diffusione della banda ultra larga nel nostro Paese, un' esigenza che l' emergenza che abbiamo affrontato in questi mesi ha reso evidente a tutti noi'.

Il Pd difende Ioli a spada tratta

Messaggi di solidarietà anche dal parroco e diversi areisini

Ancora sostegno all' assessore Enrico Ioli, finito nella bufera per aver scelto di ospitare un rifugiato agli arresti domiciliari in attesa di processo nell' ambito di un' inchiesta sul terrorismo internazionale condotta dalla Dda di Bologna e della Digos che aveva portato nel 2019 ad altri tre arresti. Il trentenne dovrà rispondere davanti ai giudici di favoreggiamento all' immigrazione clandestina. "Anche tutta la Zona Nord Ovest del Partito democratico è al fianco di Enrico Ioli. Senza se e senza ma", scrive in un post Roberto Nava, il coordinatore Pd di Bollatese e Rhodense. Sulla pagina Facebook dell' assessore tanti i messaggi di solidarietà, fra i quali anche quelli del parroco di **Arese**, di alcuni sindaci della zona, di molti cittadini. Ieri sotto casa dell' assessore sono tornate le telecamere di Fuori dal Coro, la trasmissione che aveva parlato del caso dagli studi televisivi di Mediaset. Mon.Gue. © Riproduzione riservata.



IL GIORNO MILANO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI CONDIVIDI TUBERCOLI MANCATA ZONA NORD OVEST DENEGLIATO

MILANO CRONACA 13 giugno 2020

Il Pd difende Ioli a spada tratta

Messaggi di solidarietà anche dal parroco e diversi areisini

ANCORA SOSTEGNO ALL'ASSESSORE ENRICO IOLI, FINITO NELLA BUFERA PER AVER SCELTO DI OSPITARE UN RIFUGIATO AGLI ARRESTI DOMICILIARI IN ATTESA DI PROCESSO NELL'AMBITO DI UN'INCHIESTA SUL TERRORISMO INTERNAZIONALE CONDOTTA DALLA DDA DI BOLOGNA E DELLA DIGOS CHE AVEVA PORTATO NEL 2019 AD ALTRI TRE ARRESTI. IL TRENTENNE DOVRÀ RISPONDERE DAVANTI AI GIUDICI DI FAVOREGGIAMENTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA. "ANCHE TUTTA LA ZONA NORD OVEST DEL PARTITO DEMOCRATICO È AL FIANCO DI ENRICO IOLI. SENZA SE E SENZA MA", SCRIVE IN UN POST ROBERTO NAVA, IL COORDINATORE PD DI BOLLATESE E RHODENSE. SULLA PAGINA FACEBOOK DELL'ASSESSORE TANTI I MESSAGGI DI SOLIDARIETÀ, FRA I QUALI ANCHE QUELLI DEL PARROCO DI ARESE, DI ALCUNI SINDACI DELLA ZONA, DI MOLTI CITTADINI. IERI SOTTO CASA DELL'ASSESSORE SONO TORNATE LE TELECAMERE DI FUORI DAL CORO, LA TRASMISSIONE CHE AVEVA PARLATO DEL CASO DAGLI STUDI TELEVISIVI DI MEDIASET. Mon.Gue.

© Riproduzione riservata

IL GIORNO ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER ENVIAMO SEMPRE AGGIORNATI SULLE NOTIZIE DI MILANO

Nome e Cognome

ISCRIVITI

Ti potrebbe interessare

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Maturità 2020, oggi al via l'esame "post Covid": anche in palestra o sotto i gazebo

Maturità senza scritto (ma l'ansia resta). Mascherine, pause e fake news

Coronavirus, scoperta GB: farmaco Desametasone riduce la mortalità del 95%

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Desametasone, la storia del farmaco da 6 euro che combatte il Covid

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Il Pd difende Ioli a spada tratta

Messaggi di solidarietà anche dal parroco e diversi areisini

Ancora sostegno all' assessore Enrico Ioli, finito nella bufera per aver scelto di ospitare un rifugiato agli arresti domiciliari in attesa di processo nell' ambito di un' inchiesta sul terrorismo internazionale condotta dalla Dda di Bologna e della Digos che aveva portato nel 2019 ad altri tre arresti. Il trentenne dovrà rispondere davanti ai giudici di favoreggiamento all' immigrazione clandestina. «Anche tutta la Zona Nord Ovest del Partito democratico è al fianco di Enrico Ioli. Senza se e senza ma», scrive in un post Roberto Nava, il coordinatore Pd di Bollatese e Rhodense. Sulla pagina Facebook dell' assessore tanti i messaggi di solidarietà, fra i quali anche quelli del parroco di **Arese**, di alcuni sindaci della zona, di molti cittadini. Ieri sotto casa dell' assessore sono tornate le telecamere di Fuori dal Coro, la trasmissione che aveva parlato del caso dagli studi televisivi di Mediaset. Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 18 giugno 2020

Comune di Arese

18/06/2020 **La Provincia Pavese** Pagina 34
Logistica " Zalando" in 70 hanno accettato di trasferirsi a Verona

La Provincia Pavese Comune di Arese

Stradella

Logistica "Zalando" in 70 hanno accettato di trasferirsi a Verona

Trattativa per il ricollocamento di altri 100 dipendenti ieri mattina l'assemblea nel centro sportivo di Broni

STRADELLA Vertenza Zalando: dei 170 dipendenti, 70 hanno accettato di trasferirsi nella nuova sede di Verona. Ma i sindacati sono ora preoccupati per il ricollocamento dei lavoratori che non vogliono spostarsi in Veneto. Dopo un incontro con i partner dell'azienda, Fiege e la coop Ucsa, ieri la Filt-Cgil di Pavia ha riunito i lavoratori in assemblea al centro sportivo Liros di Broni. RICOLOCAMENTO Il tema principale è proprio il ricollocamento del personale che deciderà di non andare a lavorare nel nuovo magazzino. Sono una decina gli impianti gestiti dalla coop Ucsa dove potrebbero essere assunti, sempre a tempo determinato: Zara e Leroy Merlin a Castel San Giovanni, Stef a Rottofreno e altre logistiche tra Gorgonzola, Segrate, Liscate, Buccinasco, **Arese** e Castelletto Lodigiano. QUESTIONI APERTE «La questione è complessa perché non c'è la sicurezza che tutti vengano ricollocati - hanno spiegato Sergio Antonini e Monica Kovaciu della Filt-Cgil -. Inoltre in alcuni impianti è più adatta la manodopera maschile, perché si tratta di muovere carichi pesanti. C'è poi il problema degli spostamenti visto che si rischia di fare 150 chilometri al giorno». L'azienda, invece, ha confermato gli incentivi per chi andrà a Verona: 2000 euro netti per coprire le spese, l'assunzione a tempo determinato del coniuge del lavoratore e, su richiesta del sindacato, un aumento di livello; i lavoratori saranno assunti da Fiege e non più dalla cooperativa, a tempo indeterminato e senza periodo di prova. Al momento sarebbero tra i 50 e i 70 i lavoratori intenzionati al trasferimento. «Fiege ha garantito l'assunzione di tutti i 190 lavoratori a tempo indeterminato e anche una sessantina di contratti in scadenza nel caso tutti si trasferissero a Verona - aggiunge la Cgil -. Il 9 luglio avremo un altro incontro». Il 29 giugno, inoltre, Fiege inizierà a incontrare gli operai pronti a spostarsi per firmare il contratto, in modo che possano iniziare a metà luglio. Per chi non sceglierà nessuna delle due proposte scatterà il licenziamento, ma con il rischio di percepire la disoccupazione solo a fine anno. E il tempo stringe, perché l'azienda ha garantito il funzionamento del sito di Stradella fino al 30 settembre. -- oliviero maggi.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 19 giugno 2020

Comune di Arese

19/06/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 40 «Fuori dall' aula se c' è l' assessore»	4
19/06/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 34 Non solo esami finali Pagelle consegnate "in presenza" ai ragazzi di prima e seconda	5
19/06/2020	ilgiorno.com <i>MONICA GUERCI</i> Arese, ospitalità al rifugiato. La Lega attacca: "Fuori dall' aula se c' è l' assessore"	6
19/06/2020	ilgiorno.com (Milano) Non solo esami finali Pagelle consegnate 'in presenza' ai ragazzi di prima e seconda	7
19/06/2020	Settegiorni (ed. Legnano) Pagina 42 Schiantro fra tre auto all' incrocio di via Curiel	8
19/06/2020	Settegiorni Pagina 44 30 anni per Chiara ha ucciso a Gorlago la rivale in amore	9
19/06/2020	Settegiorni Pagina 44 Ciao Aldo, uomo cordiale e disponibile	10
19/06/2020	Settegiorni Pagina 44 «Abbiamo sempre lavorato per i nostri amici a quattro zampe»	11
19/06/2020	Settegiorni Pagina 44 Sportello lavoro: riapertura prevista per martedì	12
19/06/2020	Settegiorni Pagina 44 Successo per il romanzo di Claudia Cangemi	13
19/06/2020	Settegiorni Pagina 45 «Ioli ha fatto quello che chiede la Lega»	14
19/06/2020	Settegiorni Pagina 45 «Siamo al fianco di Enrico, la Lega tenta di lucrare sul tema sicurezza»	16
19/06/2020	Settegiorni Pagina 45 Se Enrico Ioli non si dimette lasceremo l' aula	17
19/06/2020	Settegiorni Pagina 45 Una piazza «simile» al Decumano di Expo	18
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 53 Riaprono i punti prelievo ma si accede solo su prenotazione	19
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 60 L' inviato di "Fuori dal coro" di nuovo sotto casa di Ioli	20
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 60 Eugenio Gigliola saluta tutti e va in pensione	22
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 61 Arese Sud: tarda la consegna delle opere e il Comune si cautela affidandosi a un legale	24
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 61 Centri estivi, pronti al via	25
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 61 Coronavirus: in città i contagi rallentano e crescono i guariti	26
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 61 Skatepark preso in consegna anticipata dal Comune	27
19/06/2020	Il Notiziario Pagina 61 La Lega invoca le dimissioni di Ioli	28

Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

«Fuori dall' aula se c' è l' assessore»

Arese, ospitalità al rifugiato in attesa di processo. La Lega: un fatto inaccettabile, loli deve dimettersi

ARESE di Monica Guerci Ospitalità al rifugiato in attesa di processo a casa dell' assessore. La polemica non si ferma. La vicenda continua a far discutere, questa mattina, in vista del prossimo consiglio comunale (previsto per il 23 giugno), la Lega via pec confermerà ai capigruppo la sua posizione: «L' assessore all' Urbanistica si deve dimettere, non è una questione personale contro loli, quello che è inaccettabile è che una figura pubblica ospiti a casa propria una persona rinviata a giudizio nell' ambito di un' indagine sul terrorismo internazionale, che ritenga questo fatto 'normale' e lo definisca 'una scelta personale'», dichiara Vittorio

Turconi, capogruppo consiliare del Carroccio ad **Arese**. E aggiunge: «Chi difende il gesto conosce gli atti processuali?». La vicenda è nota: Enrico loli, assessore (in quota Pd) nella Giunta guidata da Michela Palestra, ha accolto il 30enne somalo una prima volta nel 2018 nell' ambito di un progetto Sprar, una seconda volta a dicembre scorso dopo che al 30enne sono stati concessi i domiciliari: dovrà rispondere dell' accusa di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina finalizzata a finanziare gruppi terroristici africani tra cui Al Shabaab, l' organizzazione che ha sequestrato Silvia Romano (non ci sono riferimenti nel dispositivo che riguarda il 30enne). «Accuse gravissime», ribadiscono i leghisti che al prossimo consiglio comunale hanno intenzione di abbandonare l' aula «se sarà presente l' assessore». A quel punto «la maggioranza dovrà prendersi la responsabilità di amministrare in assenza di un dibattito con l' opposizione», la chiosa di Turconi. Presa d' assalto la pagina Facebook di loli, dove il popolo del web si divide fra chi condanna la scelta e chi la sostiene. Fra questi ultimi c' è il parroco di **Arese**, don Diego Cattaneo: «Caro Enrico, sii coraggioso e abbi fede. Testimoniare il Vangelo può essere una cosa più che spaventosa. Molto probabilmente finirai più volte a parlare con qualcuno che non è d' accordo non solo con quello che stai cercando di dire, ma reagisce in modo aggressivo per quello che fai. In tutti i tuoi sforzi, però, è importante ricordare la 'fonte' della forza che ti sostiene. In questo modo non renderai la situazione più facile o meno drammatica, ma puoi darti la giusta spinta di coraggio per farcela. Da parte mia il sostegno della preghiera». Mentre fra i post non mancano ingiurie e offese. «Procederò a querelare chi mi sta diffamando», avverte loli. Sulla stessa onda anche l' avvocato del rifugiato, che alla trasmissione "Fuori dal Coro" ha chiesto rettifica per non aver «riportato correttamente i fatti relativi al suo assistito». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese, al Centro salesiano

Non solo esami finali Pagelle consegnate "in presenza" ai ragazzi di prima e seconda

ARESE Al Centro salesiano di **Arese** dove sono in corso ai tempi del Covid19 gli esami di qualifica e di diploma, anche la consegna della pagelle di fine anno alle classi prime e alle seconde sarà "in presenza". «Poiché la situazione attuale sembra consentirlo, non vogliamo rinunciare a concludere l' anno con un incontro vero, rivedendoci tutti insieme e permettendo ai ragazzi di rivedersi tra loro dopo quattro mesi in cui siamo stati lontani» spiegano il direttore della Casa salesiana don Sandro Ticozzi e quello del Cfp (Centro di formazione professionale), Mauro Colombo. «Quanti stanno sostenendo l' esame? 337 ragazzi, di cui 198 in qualifica triennale e 139 per il diploma dopo il quarto anno, mentre da oggi consegneremo le pagelle a quasi 450 ragazzi di prima e seconda. Convochiamo le classi una alla volta e incontriamo ragazzi e genitori, sotto il porticato, distanziati in modo da garantire la sicurezza di ciascuno», conclude Colombo. Mon.Gue.



Arese, ospitalità al rifugiato. La Lega attacca: "Fuori dall' aula se c' è l' assessore"

MONICA GUERCI

Arese (Milano), 19 giugno 2020 - Ospitalità al rifugiato in attesa di processo a casa dell' assessore. La polemica non si ferma. La vicenda continua a far discutere, questa mattina, in vista del prossimo consiglio comunale (previsto per il 23 giugno), la Lega via pec confermerà ai capigruppo la sua posizione: "L' assessore all' Urbanistica si deve dimettere, non è una questione personale contro Ioli, quello che è inaccettabile è che una figura pubblica ospiti a casa propria una persona rinviata a giudizio nell' ambito di un' indagine sul terrorismo internazionale, che ritenga questo fatto 'normale' e lo definisca 'una scelta personale'", dichiara Vittorio Turconi, capogruppo consiliare del Carroccio ad **Arese**. E aggiunge: "Chi difende il gesto conosce gli atti processuali?". La vicenda è nota: Enrico Ioli, assessore (in quota Pd) nella Giunta guidata da Michela Palestra, ha accolto il 30enne somalo una prima volta nel 2018 nell' ambito di un progetto Sprar, una seconda volta a dicembre scorso dopo che al 30enne sono stati concessi i domiciliari: dovrà rispondere dell' accusa di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina finalizzata a finanziare gruppi terroristici africani tra cui Al Shabaab, l' organizzazione che ha sequestrato Silvia Romano (non ci sono riferimenti nel dispositivo che riguarda il 30enne). "Accuse gravissime", ribadiscono i leghisti che al prossimo consiglio comunale hanno intenzione di abbandonare l' aula "se sarà presente l' assessore". A quel punto "la maggioranza dovrà prendersi la responsabilità di amministrare in assenza di un dibattito con l' opposizione", la chiosa di Turconi. Presa d' assalto la pagina Facebook di Ioli, dove il popolo del web si divide fra chi condanna la scelta e chi la sostiene. Fra questi ultimi c' è il parroco di **Arese**, don Diego Cattaneo: "Caro Enrico, sii coraggioso e abbi fede. Testimoniare il Vangelo può essere una cosa più che spaventosa. Molto probabilmente finirai più volte a parlare con qualcuno che non è d' accordo non solo con quello che stai cercando di dire, ma reagisce in modo aggressivo per quello che fai. In tutti i tuoi sforzi, però, è importante ricordare la 'fonte' della forza che ti sostiene. In questo modo non renderai la situazione più facile o meno drammatica, ma puoi darti la giusta spinta di coraggio per farcela. Da parte mia il sostegno della preghiera". Mentre fra i post non mancano ingiurie e offese. "Procederò a querelare chi mi sta diffamando", avverte Ioli. Sulla stessa onda anche l' avvocato del rifugiato, che alla trasmissione 'Fuori dal Coro' ha chiesto rettifica per non aver "riportato correttamente i fatti relativi al suo assistito".



ilgiorno.com (Milano)

Comune di Arese

Non solo esami finali Pagelle consegnate 'in presenza' ai ragazzi di prima e seconda

Al Centro salesiano di **Arese** dove sono in corso ai tempi del Covid19 gli esami di qualifica e di diploma, anche la consegna della pagelle di fine anno alle classi prime e alle seconde sarà 'in presenza'. "Poiché la situazione attuale sembra consentirlo, non vogliamo rinunciare a concludere l' anno con un incontro vero, rivedendoci tutti insieme e permettendo ai ragazzi di rivedersi tra loro dopo quattro mesi in cui siamo stati lontani" spiegano il direttore della Casa salesiana don Sandro Ticozzi e quello del Cfp (Centro di formazione professionale), Mauro Colombo. "Quanti stanno sostenendo l' esame? 337 ragazzi, di cui 198 in qualifica triennale e 139 per il diploma dopo il quarto anno, mentre da oggi consegneremo le pagelle a quasi 450 ragazzi di prima e seconda. Convochiamo le classi una alla volta e incontriamo ragazzi e genitori, sotto il porticato, distanziati in modo da garantire la sicurezza di ciascuno", conclude Colombo. Mon.Gue.



The screenshot shows the article page on ilgiorno.com. The main headline is "Non solo esami finali Pagelle consegnate 'in presenza' ai ragazzi di prima e seconda". The article text is partially visible, matching the text on the left. On the right side, there are several promotional banners for "IL GIORNO" newspaper, including one for "TERESA I fiscal spendono la Germania L. in riattivazione" and another for "CRONACA 'Risposta rapida sui fondi europei'". At the bottom, there is a newsletter sign-up form for "IL GIORNO" with the text "ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER" and a "ISCRIVITI" button.

Settegiorni (ed. Legnano)

Comune di Arese

Schianto fra tre auto all' incrocio di via Curiel

CERRO (bs5) Tre auto coinvolte nello schianto, tre i feriti. E' il bilancio dell' incidente avvenuto mercoledì all' incrocio tra le vi Cu riel e Manzoni. Erano circa le 16.30 quando le tre vetture, per cause da chiarire, si sono scontrate in maniera violenta. Le condizio ni dei feriti sembravano serie, sul posto sono arrivati i codice rosso l' ambulanza della Croce Rossa e della Misericordia **Arese** insieme all' automedica e all' Polizia Locale. Un 29enne, e due donne, di 68 e 79 anni, sono stati poi trasportati in ospedale in codice giallo.



Settegiorni Comune di Arese

ARESINA PER ANNI

30 anni per Chiara ha ucciso a Gorlago la rivale in amore

ARESE (gse) È stata condannata a 30 anni Chiara Alessandri, la donna che il 17 gennaio di un anno fa a Gorlago ha ucciso Stefania Crotti, moglie del suo ex amante. Chiara per anni ha abitato al «Siolo» di **Arese** dove in molti la ricordano ancora. La sentenza è stata letta dal gip Alberto Pavan al termine del processo celebrato con rito abbreviato a Brescia, sede per competenza territoriale perché il corpo della vittima era stato ritrovato carbonizzato ad Erbusco, nel Bresciano. Mamma di tre figli e sposata con un uomo rimasto invalido da cui si era poi separata, la donna è accusata di omicidio premeditato e distruzione di cadavere. Il pm Teodoro Catananti aveva chiesto l'ergastolo. Per gli inquirenti, la 44enne il 17 gennaio avrebbe attirato Stefania Crotti nel suo garage con un tranello colpendola poi con diverse martellate. Chiara Alessandri pensando che la rivale fosse morta ne aveva caricato il corpo in auto e poi aveva raggiunto le campagne di Erbusco, in provincia di Brescia. Lì per gli inquirenti avrebbe gettato la benzina sul corpo di Stefania Crotti che, come evidenziato dalla autopsia, era ancora viva mentre le fiamme distruggevano il suo corpo. Chiara era presente in aula al momento della lettura della sentenza.



Settegiorni Comune di Arese

LUTTO Socio storico dell' Uniter aveva 80 anni, grande lavoratore era sempre pronto a dare una mano a chi ne aveva bisogno

Ciao Aldo, uomo cordiale e disponibile

Originario della Puglia preparava orecchiette che poi regalava ai parenti e anche a tutti i vicini di casa

ARESE (gse) Una persona cordiale, un gran lavoratore ma soprattutto un uomo sempre pronto a dare una mano agli altri. Sono in tanti a **Arese** a piangere la scomparsa di Aldo Piccinno 80 anni uno dei soci storici dell' Uniter di **Arese**. Una persona cordiale, stimata e benvoluta che negli anni ha contribuito all'organizzazione delle iniziative e alla gestione amministrativa del gruppo. «Una persona sempre disponibile che non mancava mai alle nostre riunioni - affermano l' ex presidente Salvatore Cangemi e l' attuale numero uno dell' associazione arecina Alessandro Bossi Un uomo molto legato alla sua famiglia, rimasto vedovo alcuni anni fa, dopo la morte della moglie Cesi, Aldo viveva per i suoi figli e per i suoi nipoti che stravedevano per lui. «Chi l' ha conosciuto sul lavoro e nella vita ha avuto la fortuna di incontrare una bellissima persona - ha ricordato commossa durante i funerali la cognata Elena - Eri un gran de lavoratore che nella vita si è sempre sacrificato per dare benessere e sicurezza ai suoi cari». Di origine pugliese Aldo era molto legato alla sua terra d' origine dove ogni tanto si recava tornando a **Arese** con le immane mancabili orecchiette. «Era anche uno specialista nel produrre - ricorda la cognata Elena -, con la farina che portava dalla Puglia e, una volta terminata la "produzione" le orecchiette venivano distribuite a tutti, dai parenti ai vicini di casa». Un uomo stimato e benvoluto cui piaceva anche giocare a carte, in modo particolare insieme alla moglie con la quale era sempre insieme. «Adesso che l' hai raggiunta, quando giocherete a carte in cielo, qualche volta falla vincere ha pronunciato commossa la cognata dal pulpito - Falla vincere altrimenti butterà ancora una volta tutte le carte in aria come faceva spesso quando giocavate insieme e lei perdeva». Un uomo stimato e benvoluto che in molti a **Arese** ricorderanno con affetto e la dimostrazione la si è avuta nella mattinata di mercoledì quando numerose persone si sono radunate nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo per dare a Aldo l' ultimo saluto. Dopo la cerimonia la salma dell' uomo è stata portata al tempio crematorio di Tre cate prima di poter riposare vicino all' amata moglie Cesi. Stefano Giudici.



Settegiorni Comune di Arese

VITA DA CANI Sara D' Angelo responsabile del parco canile racconta i difficili mesi dell' emergenza e il futuro dell' associazione

«Abbiamo sempre lavorato per i nostri amici a quattro zampe»

ARESE (ces) L' emergenza Coronavi rus, ha segnato profondamente ogni ambito della nostra vita: scuola, lavoro, vita sociale. Non da meno è stato l' impatto che il virus ha avuto sugli «amici dell' uomo», I cani. «Vita da cani», associazione di volontariato nata nel 1997, racconta come ha fronteggiato questo particolare periodo. « il centro è rimasto sempre operativo, anche perchè la nostra è un' attività che non si ferma mai veramente, accudire un animale è un lavoro che non finisce mai. Durante tutto il lockdown I nostri ospiti sono sempre stati amorevolmente curati dai volanti. Non potevamo giustamente abbandonarli a loro stessi, ci siamo prodigati per sop perire alle esigenze quotidiane dei nostri piccoli amici: pulizia, passeggio e l' approvvigionamento di cibo. I 70 volontari della struttura sono stati costantemente presenti, nonostante tutti gli accorgimenti che abbiamo dovuto adottare. - racconta Sara D' Angelo, responsabile del parco canile - la chiusura forzata al pubblico è stata però difficile. Gli eventi sociali sono stati tutti interrotti; offrivamo una varietà tra: progetti didattici, visite, cene per la raccolta fondi, dalla quale ricavavamo la maggior fonte di sostentamento per la struttura, ovviamente questo blocco totale ci ha particolarmente colpiti - continua la D' Angelo - ma non ci siamo arresi e abbiamo cercato di fare del nostro meglio con ciò che avevamo a disposizione; le adozioni sono andate avanti tramite colloqui telefonici, in modo tale da procedere almeno con il processo di selezione delle famiglie, che successivamente avrebbero poi adottato I nostri animali - la responsabile conclude - in questo momento difficile, ogni tipo di donazione è ben accetta». Ad oggi "Vita da cani", ha riaperto le porte ai suoi visitatori, seppur adeguandosi alle norme ministeriali, è infatti possibile entrare in struttura solo su appuntamento. I piccoli amici saranno pronti ad accogliervi con entusiasmo nel canile di **Arese**. Per saperne di più consultare il sito: www.vitadacani.org.



Settegiorni

Comune di Arese

Sportello lavoro: riapertura prevista per martedì

ARESE (gse) La situazione sta tornando alla normalità e da martedì anche lo Sportello Lavoro riaprirà al pubblico presso il palazzo comunale. Per tutte le persone che hanno bisogno di una consulenza, sarà possibile fissare un appuntamento scrivendo una mail a sportello.**arese**@afolmet.it oppure telefonando al numero 02-36635088, al fine di evitare code e assembramenti all'interno del palazzo comunale. Per poter accedere all'interno del palazzo comunale di via Roma 2 sarà obbligatorio indossare la mascherina e i guanti; all'ingresso sarà eseguita la misurazione della temperatura corporea e sarà necessario disinfettare le mani prima di accedere.



Settegiorni Comune di Arese

EDITORIA «Non ti lascio alla notte», il titolo del libro della giornalista arecina

Successo per il romanzo di Claudia Cangemi

ARESE (gse) «Non ti lascio alla notte». Questo il titolo dell'ultimo libro pubblicato della giornalista arecina Claudia Cangemi. Il titolo, seppur non esplicito, fa intuire pienamente il tema del romanzo, il femminicidio. Atto, purtroppo, ampiamente consumato nel nostro Paese, stando ai fatti di cronaca quotidiani, dove troppo di frequente si legge di tragedie simili. Ma perchè atti così vili si verificano ancora in una società, così definita "civile", che dell'aggettivo possiede ben poco? L'autrice cerca di dare una risposta a tutto ciò, raccontandoci questa triste storia, dall'inizio alla fine; immedesimandosi in ogni personaggio, sia i "bravi" che i «cattivi», con lo scopo conferirgli un'autenticità unica, quasi a far diventare questa verità fastidiosa da leggere. «Non c'è solo la storia delle vittime. Ho scelto di provare ad immaginare anche quella dell'assassino. Pur con disagio e difficoltà, ho cercato di personificarmi in un uomo travolto dalle proprie emozioni e da quella "coazione a ripetere», figlia dell'incapacità di amare e dalla mancanza di consapevolezza. - afferma Caludia Cangemi - Qualcuno mi ha suggerito di eliminare questa parte, per evitare di urtare la sensibilità di certi lettori, ma io ci ho riflettuto e ho deciso di mantenerla, anzi l'ho enfatizzata, così da dare luce a quegli eventi dalla quale, di solito, si distoglie lo sguardo. aggiunge inoltre - affinché una storia sia completa e convincente, va raccontata dal maggior numero di punti di vista possibile». Ovviamente per verificare l'efficacia del suo metodo la scrittrice si affida ai suoi lettori. Il libro, ultimo dei suoi sette, infatti è già disponibile in libreria da novembre, quando è stato pubblicato dalla casa Giovane Holden Edizioni. La promozione, purtroppo interrotta dall'emergenza Coronavirus, era già iniziata nei comuni di **Arese** e Cinisello Balsamo, in concomitanza con le giornate annuali dedicate alla violenza sulle donne. Federica Sinopoli.



Settegiorni Comune di Arese

Il commento sulla vicenda Ioli di Camilla Johannesen portavoce di «Un Forum per la Città»

«Ioli ha fatto quello che chiede la Lega»

«Come richiesto più volte dal Carroccio ha ospitato a casa per sei mesi il somalo arrivato attraversando i gironi infernali delle rotte migratorie»

ARESE (gse) «Enrico Ioli in questi giorni si trova ad essere, e non per la prima volta, bersaglio di un' aggressione politica da parte della Lega nostrana, che questa volta lo attacca, in quanto assessore, per una scelta privata che nulla a che fare con l' incarico pubblico che Enrico ricopre». Inizia così la lettera inviata alla nostra redazione da Camilla Johannesen portavoce di Un Forum per la Città «Ricordate quando la Lega, riferendosi ai tanti richiedenti asilo che sbarcavano sulle nostre coste, a chi si opponeva al siluramento dei barconi sbraitava: "Ospitateli a casa vostra, se vi piacciono tanto!"? - afferma Camilla Johannesen. Ebbene Enrico e la sua famiglia nel 2018 scelsero di vivere l' accoglienza, e non solo di predicarla, ospitando per sei mesi (da maggio a novembre) un giovane somalo arrivato in Italia attraversando i gironi infernali delle rotte migratorie, accompagnandolo verso l' autonomia abitativa e lavorativa». La rappresentante del gruppo Un Forum per la Città analizza poi i fatti successi nei mesi scorsi «A dicembre 2019 Ioli e la sua famiglia, hanno deciso di non abbandonare questo giovane al suo destino, in un momento in cui si trovava e si trova tuttora in attesa di processo, con la possibilità concessa dai giudici di trascorrere questo periodo agli arresti domiciliari, a patto che trovasse una casa disposta ad accoglierlo - prosegue Camilla Johannesen La situazione avviene ovviamente nella piena legalità e sotto il controllo dell' autorità giudiziaria, ed è addirittura ridicolo sostenere che questa scelta metta a repentaglio la sicurezza della nostra città, al punto da chiedere le dimissioni di Enrico al prossimo Consiglio Comunale. Quali sono dunque le qualità che ci fanno ammirare un amministratore pubblico? L' intelligenza e la competenza, certo, la dedizione e la tenacia. Ma la dote più importante, quella che determina il fatto che ci sentiamo di affidare serenamente a questa persona la cura dell' interesse pubblico, è la dirittura morale, la capacità di anteporre la propria coscienza al quieto vivere, la volontà di condurre la propria esistenza seguendo coraggiosamente una bussola che non sia quella del proprio personale tornaconto. La squallida perseveranza con cui periodicamente la Lega arecina si accanisce contro l' Assessore Ioli non ha possibilità di successo, perché sapremo sempre da che parte stare, tra chi afferra la mano tesa del fratello in difficoltà, e chi cerca di mozzarla a colpi di roncola tra un bacio al crocifisso e un selfie col rosario in mano. A Enrico rinnoviamo la nostra piena fiducia, e alla sua famiglia esprimiamo la nostra vicinanza, solidarietà



Settegiorni

Comune di Arese

e accresciuta stima».

Settegiorni Comune di Arese

Il commento del direttivo del Partito Democraticico cittadino

«Siamo al fianco di Enrico, la Lega tenta di lucrare sul tema sicurezza»

ARESE (gse) Anche il direttivo del Partito Democraticico cittadino è intervenuto nei giorni scorsi con un comunicato inviato alla stampa sulla vicenda che ha coinvolto l' assessore arese Enrico Ioli. «In merito alla recente polemica sul giovane migrante agli arresti domiciliari, accolto dall' Assessore Enrico Ioli, il direttivo del Partito Democraticico di **Arese** si schiera unito a sostegno di Enrico Ioli e della sua grande generosità d' animo. Purtroppo, come puntualmente accade, il gruppo della Lega tenta solo di lucrare politicamente sul tema della sicurezza, senza tener conto dei fatti e delle persone che ci sono dietro. Questa vicenda invece merita il rispetto e l' attenzione di tutta la cittadinanza. La scelta di Enrico e della sua famiglia, che sta avvenendo sotto la supervisione dei competenti organi di Giustizia, rappresenta infatti un modello per tutti noi. Un esempio concreto di generosità e apertura, condotto con discrezione e grande disponibilità personale. Siamo e saremo sempre a fianco di Enrico».



Settegiorni Comune di Arese

Il commento della Lega

Se Enrico Ioli non si dimette lasceremo l' aula

ARESE (gse) «Per noi è una vicenda troppo grave per la nostra città. Se l' assessore Enrico Ioli non si dimette lasceremo l' aula del consiglio comunale». Usa queste parole Vittorio Turconi, capogruppo della Lega per annunciare una eventuale protesta, in caso di mancate dimissioni di Ioli, per la serata di martedì 23 giugno quando andrà in scena il consiglio comunale, il primo aperto al pubblico dopo la chiusura per l' emergenza Coronavirus. «I partiti di maggioranza in questi giorni si sono schierati dalla parte di Ioli, tutti che sapevano dell' ospitalità che sta dando l' assessore al cittadino Somalo. Ma allora perchè non comunicarlo alle forze politiche di opposizione e ai cittadini se non c' è nulla di grave?». Una vicenda che sta facendo discutere. «Non stiamo parlando di un semplice cittadino straniero ma di una persona accusata di favoreggiamento all' immigrazione clandestina ovvero di una cosa molto grave - conclude il capogruppo del Carroccio areseino Vittorio Turconi».



Settegiorni Comune di Arese

CENTRO COMMERCIALE MIMOSE Via al cantiere per la sistemazione della zona

Una piazza «simile» al Decumano di Expo

ARESE (gse) Una piazza che ricorda il Decumano di Expo, un luogo d'incontro dove sarà possibile organizzare anche eventi culturali a favore della popolazione. Aprirà nei prossimi giorni il cantiere per la riqualificazione dell'area «Centro commerciale Mimose», un'area privata a uso pubblico situata a pochi passi dal centro del paese dove da tempo l'amministrazione comunale sta cercando di effettuare un intervento. «Il 20 dicembre dello scorso anno abbiamo firmato la convenzione tra amministrazione comunale e privati - spiega l'assessore Roberta Tellini - Il cantiere sarebbe dovuto partire nel mese di febbraio ma poi l'emergenza Covid 19 ha bloccato tutto. Adesso siamo pronti per iniziare la riqualificazione dell'area». Un intervento importante studiato nei minimi particolari il cui crono-programma delle opere non danneggerà i negozi che lavorano sulla piazza. «Lo scopo dell'amministrazione comunale quello di creare una grande piazza, ben illuminata, dotata anche di posti a sede - afferma l'assessore arese - Una pubblica riqualificazione che grazie all'estesa illuminazione servirà a garantire una maggiore sicurezza. Un rilancio della zona soprattutto dal punto di vista commerciale». Ma i progetti dell'assessore Tellini per quanto riguarda il commercio non si fermano al cantiere «Centro commerciale Mimose». L'amministrazione comunale sta portando a termine l'iter per avviare la riqualificazione della zona di via Resegone. «Dopo l'emergenza Covid 19 tutto sta ripartendo, lo stiamo facendo anche noi come amministrazione comunale anche se in realtà non ci siamo mai fermati - conclude l'assessore Tellini». Stefano Giudici.



Il Notiziario

Comune di Arese

Riaprono i punti prelievo ma si accede solo su prenotazione

CESATE - In linea con le misure di contrasto della diffusione dell' epidemia da Covid19, l' Asst informa che da lunedì 15 giugno l' accesso a tutti i punti prelievo aziendali, territoriali ed ospedalieri, avverrà previa prenotazione. Ciò al fine di evitare l' affollamento nella sale di attesa e consentire agli utenti di effettuare i prelievi nel più breve tempo possibile. La prenotazione può avvenire con una delle seguenti modalità: telefonando al Contact Center Regionale, da rete fissa 800638638, da rete mobile 02.999599. Recandosi presso uno dei Cup aziendali: Ospedale di Garbagnate Milanese, Ospedale di Rho, POT di Bollate, Poliambulatorio di **Arese**, Poliambulatorio di Paderno Dugnano, Poliambulatorio di Corsico.



Il Notiziario Comune di Arese

L' inviato di "Fuori dal coro" di nuovo sotto casa di loli

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Da quattro mesi l' assessore all' urbanistica Enrico Ioli sta ospitando a casa sua un giovane somalo di trent' anni agli arresti domiciliari e rinviato a giudizio dalla Procura di Bologna con l' accusa di favoreggiamento dell' immigrazione clandestina. La misura è stata presa dai magistrati nell' ambito di una stessa inchiesta giudiziaria, che ha portato in carcere altri tre immigrati con l' accusa di raccogliere e inviare in Somalia e in Etiopia denaro per finanziare i gruppi terroristici di Al Shabaab e Onif (Ogaden National Liberation Front). Alla notizia sugli arresti domiciliari ad **Arese** del somalo, rilanciata settimana scorsa dalla trasmissione di Mario Giordano "Fuori dal Coro", è seguita una settimana di polemiche politiche, come potete leggere nell' articolo nella pagina accanto. E le polemiche sono state rinfocolate martedì scorso da un nuovo servizio di Giordano, che ha rispedito sotto casa di Ioli il suo inviato Luca Fazzo. L' aggancio a Ioli è stato mandato in onda intorno alla mezzanotte quale sintesi di un servizio più ampio che ha mostrato i sempre più innumerevoli immigrati irregolari autori di violenze, spaccio di droga, prevaricazioni su anziani e donne e fuori controllo da qualsiasi regola di convivenza civile con tanto di minacce alla reporter che tentava di documentare le condizioni degradate di case e luoghi con la popolazione italiana sotto ostaggio e inascoltata dalle istituzioni in una sorta di razzismo all' contrario. Giordano ha mostrato le ingenti risorse che l' Italia paga al giorno per il mantenimento degli irregolari e come al contrario vengano lasciati nel bisogno i connazionali: ecco Elisa, sfrattata e senza lavoro, mamma di una bimba, che deve vendere la cameretta della figlia per mangiare perché le sono stati negati i voucher alimentari; ecco Vanni, imprenditore, che deve chiudere l' attività a causa del covid 19 e non ha aiuti di sorta. Disparità di trattamento a rischio bomba sociale in un momento in cui milioni di persone stanno perdendo il lavoro e sono senza soldi. Le domande di Fazzo a Ioli sul perché egli abbia deciso di ospitare in casa uno straniero agli arresti domiciliari per reati gravissimi sono arrivate dopo tutto questo accompagnate dalle urla scandalizzate di Giordano: "Non le sembra un po' in conflitto con i suoi doveri sulla cittadinanza?"; "Scusi ma lei non gli ha detto io ti ho accolto come un figlio e poi tu alle mie spalle hai fatto queste cose? Hai tradito la mia fiducia. Stiamo parlando di reati oggettivamente gravissimi. Lei oggi si fida ancora di questo ragazzo!". Complicato per Ioli, sconosciuto all' utenza televisiva nazionale, far comprendere scelte dettate dalla



Il Notiziario

Comune di Arese

propria fede: "Io l' avevo ospitato prima di queste accuse - ha risposto - Mi ha chiesto aiuto perché era in difficoltà e il giudice gli ha assegnato gli arresti domiciliari. Non mi sono sentito di dire di no. Non tocca a me giudicarlo. Gli ho aperto la porta e basta. I reati li giudicherà il giudice. Nulla a che a vedere con la mia attività di amministratore pubblico". E il contrasto continua.

Il Notiziario Comune di Arese

L' ADDIO - Il bilancio di una lunga carriera da docente per molti anni vissuta al liceo artistico di Arese Fontana

Eugenio Gigliola saluta tutti e va in pensione

ARESE - Classe 1958. E' ancora giovane Eugenio Gigliola, professore d' architettura del liceo artistico Fontana eppure ha già quarantatré anni di docenza e quest' anno saluta tutti e va in pensione. Diplomatosi a 17 anni e laureatosi a Brera insegnava già a 23. Ad Arese è arrivato nell' anno scolastico 1994/95 dopo aver insegnato in tutti i licei artistici più importanti di Milano e dal Fontana non ha più voluto andar via nonostante abiti nel capoluogo lombardo scegliendo di andare avanti indietro riscontrando nei ragazzi della provincia più amore per lo studio e maggiore voglia di apprendere. "E' chiaro che non è bello generalizzare - dice - però se nella mia carriera di docente dovessi fare una statistica, direi che in provincia ho trovato tendenzialmente un livello maggiore di partecipazione, d' interesse e di voglia di fare. Questo è quello che io ho un po' notato nel corso dei venticinque anni in cui ho insegnato ad Arese. Ed è per questo che ho scelto di non chiedere mai di avvicinarmi a casa". Quando Gigliola è arrivato ad Arese gli spazi del liceo erano adeguati all' utenza. Gli indirizzi erano appena tre e lui teneva il corso di architettura e design poi sdoppiato negli anni successivi dalla riforma Gelmini che ha portato i corsi a cinque. "Adesso - lamenta - stiamo scoppiando di nuovo spazi. Sull' onda del successo del liceo gli studenti sono andati sempre più aumentando e gli indirizzi oltre ad architettura e design sono arti figurative, grafica e audiovisivo multimediale. Vi sarebbe anche scenografia, ma da noi non è mai stata attivata proprio a causa degli spazi insufficienti". Molto stimato dall' ente locale, Gigliola ha collaborato a lungo con le varie amministrazioni del comune di Arese, partecipando con i suoi alunni a diversi concorsi progettuali. Il primo è stata la progettazione nel 2001 di un monumento per la rotonda di piazza V Giornate con il sindaco Gino Perferi cui seguì uno studio di valorizzazione delle vecchie corti areesine. "Molti di questi progetti - racconta il docente - sono rimasti nel cassetto. Ma per i ragazzi sono stati un grande stimolo per lavorare sul concreto e una soddisfazione vederli presentati e premiati ufficialmente. Per le corti ricordo che collaborammo con la "Famiglia aresina". C' era una figlia, che avrà avuto un 55 anni, e c' era un' anziana madre che ci raccontò com' era Arese prima dell' arrivo dell' Alfa Romeo. Ci descrisse dei campi di mais a Valera e di com' erano le corti. Con i miei alunni facemmo uno studio di ristrutturazioni che potesse valorizzare il centro storico".



Il Notiziario

Comune di Arese

Negli anni successivi Gigliola lavorò con i suoi ragazzi anche alla progettazione del centro sportivo polifunzionale e alla riprogettazione di piazza Dalla Chiesa. Quest' ultimo lavoro, fu addirittura premiato al commissario prefettizio Emilio Chiodi. Nel 2015 si è poi trasformato in realtà lo studio degli arredi per l' area bimbi del centro civico "Agorà" con l' attuale giunta **Palestra**. Al Fontana Gigliola si è occupato per anni dell' orientamento in entrata costituendo un riferimento per alunni e i loro genitori. Il liceo artistico di Arese prepara molto bene tanto che nell' aprile 2017 Gigliola, su delega della preside Tiziana Monti, ha ritirato al Politecnico di Milano il premio per il primo posto assoluto dato per la preparazione degli alunni al test di ammissione alla facoltà di design. "Al Politecnico - spiega Gigliola - si basano sulla quantità di alunni rapportata all' esito delle prove d' ingresso. Il Fontana arrivò primo assoluto. Vuol dire che gli diamo una buona preparazione". Gigliola va in pensione e l' unico rammarico è di non aver potuto vedere una nuova sede per il liceo artistico di Arese dopo essersi speso insieme con la preside Monti per arrivare all' agognata meta. "Ci siamo battuti per anni per avere una sede nuova e più grande per il liceo - racconta - abbiamo fatto incontri su incontri su tutti i tavoli di discussione alla Provincia Milano per un progetto di fattibilità che doveva essere realizzato in una vecchia fornace di Garbagnate Milanese, poi insabbiatosi. Ho seguito la costruzione dell' attuale prefabbricato che per qualche anno ha dato respiro al liceo ma che è presto diventato insufficiente a soddisfare le richieste d' iscrizione sempre più numerose. Negli ultimi anni abbiamo partecipato a diversi incontri con l' attuale sindaco di arese **Michela Palestra** e il consigliere delegato all' edilizia scolastica, Roberto Maviglia di Città Metropolitana nella ricerca di una soluzione per il liceo che purtroppo non riuscirò a vedere realizzata". A tutto ciò si aggiungono le mostre e gli eventi a Castellazzo di Bollate e a Villa La Valera di Arese. Ultimo evento possibile, prima del lockdown dovuto al coronavirus, la lezione a febbraio all' Agorà su Bauhaus a ricordo del centenario 1919-2019 del designer che ha cambiato il modo di vivere la casa, l' arte e il design. Gigliola lascerà definitivamente l' insegnamento attivo dopo gli strani esami di maturità di quest' anno dovuti alla pandemia. Si dedicherà alla professione e promette di voler continuare a formare persone all' arte dell' architettura e del design. Magari all' Umanitaria.

Il Notiziario Comune di Arese

Arese Sud: tarda la consegna delle opere e il Comune si cautela affidandosi a un legale

ARESE - La crisi immobiliare prima e il Covid-19 dopo hanno finito per ritardare la completa realizzazione del programma integrato d'intervento "Arese Sud". La società Residenza Sansovino Srl non è riuscita a rispettare gli obblighi convenzionali che aveva sottoscritto con il Comune. Ovvero edificare e cedere tre immobili da destinare a funzioni pubbliche, di cui una per il trasferimento della farmacia comunale; attuare opere di urbanizzazione primaria e secondarie interne al comparto; realizzare la rotatoria in via Vismara/ via Einaudi). Da qui la diffida del Comune. Tuttavia la società, pur ammettendo gli inadempimenti nelle tempistiche prefissate in convenzione e negli atti in essere, ha confermato la disponibilità alla sottoscrizione dell'atto di cessione degli immobili, ribadito l'impegno di depositare il progetto della rotatoria via Vismara/via Einaudi, chiedendo però, considerata la complessità dell'operazione e la situazione di difficoltà economica aggravata dalle disposizioni dettate dal contenimento della diffusione del Covid-19, un riesame delle tempistiche, anche per concludere la ristrutturazione del fondo in corso d'opera con Intesa San Paolo/Prelios. Il Comune, pur prendendo atto della buona volontà della società, si è risolto di avvalersi di un legale al fine di svolgere tutte le azioni che nei prossimi mesi occorrerà espletare per ottenere la proprietà degli immobili e per garantire il rispetto delle obbligazioni assunte. Ma nel caso la vertenza non trovasse composizione in sede stragiudiziale si procederà con opportune iniziative giudiziali.



Il Notiziario Comune di Arese

Centri estivi, pronti al via

ARESE - I centri estivi in pista di lancio. Il servizio, che prenderà il via il 29 giugno per proseguire sino al 7 agosto, è rivolto a bambini e ragazzi della scuola dell'infanzia, della primaria e fino alla classe prima della secondaria di primo grado. Le iscrizioni sino a domenica 21 giugno sul sito <https://arese.ecivis.it/>

The image shows a page from the 'Arese' newspaper. The main headline is 'La Lega invoca le dimissioni di Ioli' with a sub-headline 'Sondaggio maggioranza repubblicana al centro-destra'. Other articles include 'Test sierologici ai dipendenti: li paga il Comune', 'Coronavirus: in città i contagi rallentano e crescono i guariti', 'Skatepark preso in consegna anticipata dal Comune', 'Riapre lo shuttle lavoro', and 'Centri estivi, pronti al via'. At the bottom right, there is a large advertisement for 'GRANCHE' with the text: 'DI ARESE CERCA CAMERIERI PER LA SERA DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANO ETA' DAI 18 AI 30 ANNI PER INFORMAZIONI CONTATTARE IL NUMERO 02/93.58.10.30 E ALLA VOCE GUIDA, SOTTARE IL TARGO E'.

Il Notiziario Comune di Arese

Coronavirus: in città i contagi rallentano e crescono i guariti

ARESE - L' emergenza sanitaria è in via di miglioramento. L' ultimo aggiornamento segnala che i casi totali di infezione dall' inizio dell' epidemia sono 185 (2 in più rispetto alla settimana scorsa), i guariti 116 (100), i decessi 36, mentre i ricoveri si sono azzerati e le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, sono 67. Un numero quest' ultimo che comprende sia casi accertati sia persone che sono state a contatto con casi accertati e quindi sono sottoposte preventivamente a quarantena fiduciaria. "Purtroppo -afferma la sindaca Michela Palestra, si registrano due nuove persone tra i contagi. A loro il nostro 'in bocca al lupo' per una rapida guarigione. Per ogni dubbio sulla normativa vigente per la limitazione dei contagi, la Polizia locale resta disponibile per informazioni al n. 02 93527450". I cittadini **aresini** in difficoltà per spesa e farmaci a causa dell' emergenza sanitaria potranno contattare il 379 1909759, che da oggi sarà gestito direttamente dai Servizi sociali e sarà raggiungibile da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Le varie esigenze saranno sempre gestite grazie al prezioso supporto della Misericordia **Arese**. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Skatepark preso in consegna anticipata dal Comune

ARESE - Lo skatepark, realizzato all' interno dell' area sud, è stato preso in consegna anticipata dal Comune. La scelta permette, previo apposite verifiche, di utilizzare da subito l' impianto. La struttura, frutto della proposta nell' ambito del bilancio partecipativo del Comune da parte di un gruppo costituito dall' Associazione Giovani per i Giovani, dall' associazione Curve Orizzontali e da mamme e papà di ragazzi che amano lo skate, assicura la pratica sportiva/ ricreativa, stimola la socializzazione e il reciproco rispetto fra tutti i fruitori. Intanto il Comune ha pure approvato il regolamento per disciplinare l' accesso (gratuito), l' uso, tutelare la sicurezza e definire l' utilizzo da parte della cittadinanza/utenza. Il documento stabilisce che possono accedere all' interno dello skatepark un massimo di 15 utenti, purché dotati di skateboard, rollerblade, roller quad. I minori di 14 anni possono accedere nell' impianto solo se accompagnati da maggiorenni, sotto la responsabilità di questi ultimi. Per ragioni di sicurezza non è consentita la sosta all' interno della struttura a chi non è impegnato nell' attività, a spettatori, ad animali. Qualsiasi altro oggetto (tipo zaini, borse, radio, ecc.) deve essere lasciato all' esterno della struttura. Per evitare infortuni è obbligatorio indossare correttamente il casco protettivo debitamente allacciato ed è consigliato a tutti gli utilizzatori l' uso di protezioni ulteriori (ginocchiere, gomitiere, polsiere ecc.). La violazione delle prescrizioni comporta sanzioni sino a 500 euro.



Il Notiziario Comune di Arese

La Lega invoca le dimissioni di Ioli

di Domenico Vadalà **ARESE** - Non si placano le polemiche sul "caso Ioli" di cui abbiamo scritto settimana scorsa. La Lega sostiene infatti che l'assessore si deve dimettere, avendo con il suo gesto di ospitalità a uno straniero ai domiciliari con l'accusa di immigrazione clandestina messo a rischio la sicurezza della città. Ed è pronta a formalizzare la richiesta nel prossimo consiglio comunale. La maggioranza invece fa quadrato attorno a Ioli e la sindaca Michela Palestra riafferma la piena fiducia. Ma per la Lega l'assessore all'urbanistica costituisce un problema per via dell'ospitalità offerta a un giovane arrestato nello scorso maggio a Cinisello nell'ambito di un'inchiesta sul terrorismo internazionale della Digos e della Dda di Bologna. Tuttavia è giusto ricordare che il giovane era già stato accolto dalla famiglia Ioli nel 2018 nel quadro del progetto Sprar. Poi nel dicembre 2019, avendo i giudici concesso al giovane, in attesa del processo, la possibilità degli arresti domiciliari, Ioli e famiglia non l'hanno abbandonato al suo destino, raccogliendolo in casa. "La Lega nostrana -afferma il Forum- attacca Ioli in quanto assessore, per una scelta privata che nulla ha a che fare con l'incarico pubblico che ricopre. E' ridicolo sostenere che questa scelta metta a repentaglio la sicurezza della nostra città, al punto da chiedere le dimissioni di Enrico al prossimo consiglio comunale. La squallida perseveranza con cui periodicamente la Lega arecina si accanisce contro l'assessore Ioli non ha possibilità di successo, perché sapremo sempre da che parte stare, tra chi afferra la mano tesa del fratello in difficoltà, e chi cerca di mozzarla a colpi di roncola tra un bacio al crocifisso e un selfie col rosario in mano. A Enrico rinnoviamo la nostra piena fiducia, e alla sua famiglia esprimiamo la nostra vicinanza, solidarietà e accresciuta stima". Il Pd non è da meno: "La Lega, purtroppo, come puntualmente accade, tenta solo di lucrare politicamente sul tema della sicurezza, senza tener conto dei fatti e delle persone che ci sono dietro. Questa vicenda invece merita il rispetto e l'attenzione di tutta la cittadinanza. La scelta di Enrico e della sua famiglia, che sta avvenendo sotto la supervisione dei competenti organi di giustizia, rappresenta infatti un modello per tutti noi. Un esempio concreto di generosità e apertura, condotto con discrezione e grande disponibilità personale. Siamo e saremo sempre a fianco di Enrico".



Il Notiziario Comune di Arese

Mercoledì riapre il museo dell' Alfa

ARESE - Mercoledì 24 giugno, giornata in cui si celebra il 110° anniversario dalla fondazione dell' Alfa Romeo, riaprirà al pubblico il Museo dell' Alfa Romeo di **Arese**. Il Museo resterà aperto dalle ore 10 alle 18 tutti i giorni fino a domenica 28 giugno. Dalla settimana successiva, il calendario di apertura verrà modificato (in via temporanea) e le visite saranno possibili soltanto nelle giornate di sabato e domenica, sempre dalle 10 alle 18.

The clipping contains several news items: 'La Lega invoca le dimissioni di Ioli', 'Test sierologici ai dipendenti: li paga il Comune', 'Coronavirus: in città i contagi rallentano e crescono i guariti', 'Skatepark preso in consegna anticipata dal Comune', 'Riapre lo skatepark lavoro', 'Centri festivi, pronti al via', and 'Mercoledì riapre il museo dell'Alfa'. An advertisement for 'GRANCHE' restaurant is also present, offering a special menu for the evening from 18:30 to 30:00.

Il Notiziario Comune di Arese

Riapre lo portello lavoro

ARESE - Lo sportello riapre i battenti. Il via è previsto da martedì 23 prossimo. Sarà possibile fissare un appuntamento scrivendo una mail a sportello.arese@afolmet.it, oppure telefonando al numero 02/36635088, al fine di evitare code e assembramenti. Per accedere all'interno del palazzo comunale di via Roma 2 sarà obbligatorio indossare la mascherina e i guanti; all'ingresso sarà eseguita la misurazione della temperatura corporea e sarà necessario disinfettare le mani.

The image shows a page from the 'Arese' newspaper. The main headline is 'La Lega invoca le dimissioni di Ioli' with a sub-headline 'Sondaggio magistratura respinto al centro-destra'. Other headlines include 'Test sierologici ai dipendenti: li paga il Comune', 'Coronavirus: in città i contagi rallentano e crescono i guariti', 'Skatepark preso in consegna anticipata dal Comune', and 'Riapre lo sportello lavoro'. There is also a small advertisement for 'GRANCHE' at the bottom right, which is a recruitment notice for waitresses for a Saturday evening event.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 20 giugno 2020

Comune di Arese
sabato, 20 giugno 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 21 giugno 2020

Comune di Arese

21/06/2020 **La Stampa** Pagina 37
Alfa Romeo festeggia i 110 anni Arese apre gli archivi segreti

PIERO BIANCO 3

La Stampa Comune di Arese

Dal 24 al 28 giugno al Museo Storico

Alfa Romeo festeggia i 110 anni Arese apre gli archivi segreti

PIERO BIANCO

PIERO BIANCO La storia, come il coraggio di Don Abbondio, se uno non ce l'ha non se la può dare. Il Biscione, che vanta una storia senza pari, l'ha trasformata addirittura in leggenda da quando l'ingegnere napoletano Nicola Romeo rilevò, salvandola, l'Anonima Lombarda Fabbrica Automobili (che produceva al Portello vetture derivate dal marchio francese Darracq) e creò la mitica Alfa Romeo. Il 24 giugno saranno 110 anni esatti, da celebrare con una ricca festa di anniversario. Per l'occasione riaprirà al pubblico il Museo di **Arese** e fino a domenica 28 (dalle 10 alle 18) offrirà ai visitatori eventi davvero speciali. Cinque giorni di viaggio nella leggenda, con una prima sorpresa: club e appassionati, prenotandosi (collezione@museoalfaromeo.com), potranno visitare non solo l'esposizione permanente ma anche aree finora inaccessibili e fuori dal percorso museale. Sono i due piani dell'ex Centro Direzionale di **Arese** dove è conservata la Collezione, cioè il backstage del Museo, comprendente oltre 150 vetture, decine di motori stradali, aeronautici e marini, centinaia di modellini, trofei, oggetti d'arte, accessori ma anche un motoscafo da gara e memorabilia varie. Un tesoro esibito finora soltanto parzialmente, in occasione di mostre temporanee tematiche. Inoltre mercoledì 24 e nel weekend gli alfisti avranno l'opportunità di partecipare a parate sul tracciato interno. Per il 110° compleanno sarà presente ad **Arese** anche la nuova Giulia GTA, l'iconica serie limitata concepita proprio per l'anniversario. E non mancheranno conferenze di approfondimento di capitoli meno noti della storia Alfa Romeo: sabato 27 focus su «Spider Monoposto concept, la versione estrema della 916» e domenica 28 su «164 Q4, il sezionato dell'ammiraglia a trazione integrale». Il Museo - inaugurato nel 1976 e completamente riallestito nel 2015 - si presenterà in una veste rinnovata. Sicurezza garantita da termoscaner all'ingresso, obbligo di mascherina e percorsi con distanziamento sociale. - © RIPRODUZIONE RISERVATA Evento Sono 150 le vetture della «Collezione» visitabile per l'anniversario.

